

# Feralpisalò-Ceppitelli, rinascita doppia

## «Lo sapevo: è bastata una scintilla»

• Il difensore si è ripreso alla grande dopo un inizio difficoltoso proprio come la squadra: «Il gruppo è sempre rimasto unito»

SERGIOZANCA

**SALÒ** Nella Feralpisalò sono 2 i giocatori che sabato, a Bari, entreranno in campo da ex, con tanta voglia di farsi rimpiangere: Luca Ceppitelli e Giacomo Manzari. Il difensore, successivamente espulso a Cagliari, è rimasto coi galletti dal 2011 al 2014; l'attaccante, originario del capoluogo pugliese, si è fermato alla Primavera, indossando poi la casacca del Sassuolo.

«Ho vissuto 3 anni bellissimi, i miei primi nel calcio vero, in Serie B - ricorda Ceppitelli -. A Bari sono cresciuto moltissimo. L'ultima stagione è stata addirittura fantastica. La società aveva grossi problemi finanziari e l'allenatore Carmine Gautieri si di-

mise alla fine del ritiro estivo. Nonostante le enormi difficoltà, si creò un entusiasmo incredibile e un forte legame con la città. Peccato aver perso contro il Latina la semifinale dei play-off».

### Una stagione da film

Di quel 2013-14 il regista Mario Bucci ha girato «Una meravigliosa stagione fallimentare»: la fuga del tecnico, sul campo la risalita dalle ultime posizioni in classifica fino alla promozione sfiorata, gli spettatori passati dai 1.000 iniziali a 40 mila, il fallimento deciso dal Tribunale. «Già, un'annata indimenticabile», commenta Ceppitelli. E, sorridendo: «La mia unica pelligola». Se avesse insistito, forse avrebbe potuto sfondare come... attore: è stato tra gli interpreti del docufilm, di cui conserva alcune copie.

Sabato il calendario riseriva alla Feralpisalò la trasferta di Bari: «Una sfida molto difficile - avverte Ceppitelli -. Il Bari ha cambiato allenatore,



**Exdi turno** Luca Ceppitelli, 34 anni, difensore della Feralpisalò: con il Bari 100 presenze e 11 reti

**Insieme a Manzari è un ex del Bari: è stato tra gli... attori del docufilm sulla stagione 2013-2014, chiusa con la promozione in A sfiorata nonostante il fallimento**

prendendo Beppe Iachini e vuole risalire. Comunque, non ci tireremo indietro».

Dopo un inizio claudicante, il difensore sta viaggiando alla grande: «Mi trascina un problema al tendine d'Achille. Calarsi poi in una

nuova realtà non è semplice: c'è bisogno di tempo».

Sabato contro il Palermo è andato vicino al gol in 3 circostanze, con perentori stacchi di testa: «Ho creato i presupposti. Spero di essere più fortunato in futuro».

A dicembre la Feralpisalò ha cambiato passo: «Ho sempre detto che sarebbe bastata una scintilla per accendere la luce. Così è stato con le vittorie a spese della Cremonese e della Sampdoria. Il gruppo non aveva mai mollato, è sempre rimasto unito. E Zaffaroni ci ha pungolato in modo più proficuo».

Il centrocampista Balestrello, spostato in difesa, sta sorprendendo piacevolmente: «Si applica, dà il massimo, ascolta e impara - spiega Ceppitelli -. Si è calato in modo intelligente nel ruolo. Ha qualità fisiche e tattiche, sa spingere e ripartire».

I punti di distacco dalla salvezza diretta sono 6: «Il nostro obiettivo è rimanere in B. Il campionato è molto equilibrato. Ti puoi aspettare di tutto, nel bene e nel male. Nel girone di ritorno le sorprese sono all'ordine del giorno. L'anno scorso, col Venezia, siamo risaliti alla grande, partendo da una brutta posizione».